

# Riscatto di laurea a costo ridotto per chi usa la totalizzazione

---

## PREVIDENZA

---

Publicato il modulo che deve utilizzare chi sceglie il metodo contributivo

---

### Antonello Orlando

Publicato dall'Inps il modello per il riscatto laurea "light" da parte di chi accede a pensione calcolata con opzione per il metodo contributivo o conseguente al tipo di pensionamento.

Dalla fine di gennaio 2019, il decreto di riforma del welfare ha sdoganato per alcuni lavoratori la possibilità di accedere a una for-

ma di riscatto della laurea con onere à forfait, a patto che il corso di studi universitario sia stato svolto nei periodi «da valutare con il metodo di calcolo contributivo». Si tratta in via generale degli anni successivi al 1995.

Ma la circolare Inps 6/2020 ha chiarito che questa possibilità è aperta anche a chi sceglie di farsi calcolare la pensione con il sistema contributivo secondo quanto previsto dalla legge 335/1995 per chi ha complessivamente almeno 15 anni di contributi, di cui cinque anni collocati dopo il 1995, nonché per le lavoratrici che accedono a opzione donna e gli iscritti alla gestione separata che attivano il computo previsto dall'articolo 3

del Dm 282/1996.

Negli scorsi giorni Inps ha pubblicato nel sito internet il modello AP142 per il riscatto light, includendo tra gli utilizzatori anche coloro che accedono al pensionamento in vecchiaia o in anzianità attraverso la totalizzazione (si veda « Il Sole 24 Ore» del 25 febbraio 2020), e che quindi possono avere 18 o più anni di contributi al 1995. Il modello va compilato e inserito nella sezione allegati della domanda telematica di riscatto di laurea che i lavoratori potranno finalizzare sul portale Inps o affidare a un intermediario riconosciuto come i patronati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**quotidianolavoro.ilsole24ore.com**

La versione integrale dell'articolo